

LA GIOIA - IV

(disponibile su <http://www.santeustorgio.it/>)

Carissimi, è bello ritrovarci per parlare della **gioia pasquale**, che non è gioia solo del tempo pasquale, ma **gioia di ogni momento della vita cristiana**, che nasce dalla Pasqua di Gesù e dalla Pasqua trae una forza capace di superare ogni avversità, di resistere perfino nelle situazioni più difficili. Questa mattina (sabato 9 maggio) il Papa a S. Marta diceva, citando S. Agostino, che “la Chiesa va avanti in pace, con rassegnazione gioiosa, fra le consolazioni di Dio e le persecuzioni del mondo”. Se ascoltiamo la parola di Dio di questa domenica (rito ambrosiano), possiamo dire che questa gioia è **opera dello Spirito santo** ed è in stretta relazione con l’ascolto della **parola di Dio**. Lo Spirito discende su Cornelio e tutti coloro che ascoltavano la Parola (At 10,44). S. Paolo ricorda ai Filippesi che è Dio che suscita in loro il volere e l’operare secondo il suo disegno di amore e che per questo essi devono risplendere come astri nel mondo tenendo alta la parola di vita. Gesù, nel Vangelo di questa domenica, ci ricorda che “se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui” (Gv 14,23). Ecco la gioia più grande: essere **amati** dal Signore, ricevere la **sua manifestazione**, diventare, pur nella nostra piccolezza e povertà, **dimora di Dio**, che ci fa sentire il Suo amore e ci aiuta a riconoscere la nostra dignità di figli di Dio e la possibilità di farla risplendere nel nostro agire anche dentro le contraddizioni del mondo.

Penso alle grosse **fatiche** che molti stanno attraversando in questi giorni, fatiche legate alla malattia e a tante situazioni di isolamento, di difficoltà economiche, di timore per il futuro. Lo **spirito cattivo** suscita invidia, divisione, distrugge. Lo **Spirito Santo** fa crescere e armonizza la Chiesa, è il lievito e la forza che la fa andare avanti in pace, con rassegnazione gioiosa. Quanto abbiamo bisogno dello Spirito Santo e della Sua opera di Consolatore e Difensore! Quanto abbiamo bisogno di ascoltare con attenzione e profondità la Parola del Signore per imparare ad amarlo meglio e poter diventare Sua dimora!

Lo Spirito Santo opera in infiniti modi in moltissime persone, come ci ricorda la vicenda di Cornelio narrata nella lettura di oggi degli Atti degli Apostoli. Vorrei oggi ricordare il **70° anniversario della dichiarazione di Robert Schuman**, con cui iniziò 70 anni fa il cammino di unione dell’Europa. Credo sia opera dello Spirito Santo ogni cammino di unione. Schuman era fervente cattolico, ma credo che lo Spirito Santo agisca in modi più larghi e oltre ogni nostra immaginazione. Ecco un altro motivo per impegnarci con intelligenza e generosità nel costruire incontro, dialogo e riconciliazione. Beati gli operatori di pace – diceva Gesù (Mt 5,9). Ci aiuti il Signore a vivere questa **beatitudine** e a portare a molti la **gioia** del Suo amore. **La gioia del Signore sia con voi.**